

**S**OLO QUANDO TUTTI CONTRIBUISCONO con la loro legna da ardere è possibile creare un grande fuoco, recita un antico proverbio. Da quando l'emergenza coronavirus ha investito l'Italia, il fuoco della generosità è stato alimentato ogni giorno da donazioni e iniziative di sostegno al sistema sanitario nazionale, alla Protezione civile, agli istituti di ricerca e alle regioni più colpite dall'epidemia. In campo sono scese multinazionali, piccole e medie imprese, grandi famiglie d'imprenditori, banche, star dello spettacolo, dello sport, dei social. La lista dei nomi che hanno deciso di offrire un supporto si è allungata di giorno in giorno, con l'obiettivo di proteggere e salvare vite e di essere più vicini all'Italia. Alcuni hanno scelto di staccare sostanziosi assegni, altri hanno preferito l'apporto diretto di materiale. Ecco i casi più rappresentativi.

#### Il cuore d'oro delle dinastie

Sono tanti i grandi imprenditori che hanno offerto un aiuto concreto alla causa. **Giovanni Ferrero**, presidente del gruppo dolciario di Alba, e la madre **Maria Franca**, presidente della Fondazione Ferrero, hanno deciso di donare 10 milioni di euro alla struttura centrale che si occupa degli approvvigionamenti per l'emergenza, guidata dal commissario straordinario Domenico Arcuri. **Silvio Berlusconi** ha versato 10 milioni alla Regione Lombardia per contribuire all'allestimento di 400 posti di terapia intensiva nel nuovo ospedale nell'ex Fiera di Milano, mentre la famiglia **Rovati**, attraverso la holding Fidim, ha previsto di donare 260 ventilatori polmonari alla stessa struttura. **Giuseppe Caprotti**,

primogenito del fondatore di Esselunga, ha dato vita a un fondo (coordinato da Regione Lombardia e Comune di Milano) da 10 milioni «per aiutare le persone più bisognose, quelle che non hanno gli strumenti per curarsi, e le categorie più deboli». La famiglia **Agnelli** ha versato 10 milioni al dipartimento della Protezione civile e alla fondazione La Stampa-Specchio dei tempi, impegnata sul territorio, mentre le famiglie **Doris** e **Zoppas** hanno scelto di aiutare la Regione Veneto, versando 5 milioni la prima, 1 milione la seconda. La famiglia **Caltagirone**, France-



Paolo, Luca e Guido Barilla.  
In basso, Giuseppe Caprotti.

**Donazioni, iniziative di sostegno alla sanità, alla Protezione civile, alla ricerca e alle regioni più colpite: in campo le multinazionali come le pmi, le grandi famiglie d'imprenditori, le banche, le star dello spettacolo, dello sport, dei social... | Lucia Gabriela Benenati**

# Il buono del capitalismo

sco Gaetano Caltagirone e l'Immobiliare Caltagirone, società personale della famiglia, hanno scelto di donare 500mila euro al Gemelli e allo Spallanzani di Roma; la Fondazione **Silvio Tronchetti Provera** ha aderito con 100mila euro alla raccolta promossa a favore del Sacco di Milano. Anche la famiglia **Lavazza** ha donato 10 milioni, distribuiti fra Regione Piemonte, Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi e una pluralità di enti e associazioni attive sul territorio piemontese. **Nerio Alessandri**, che guida la cinese Technogym, ha donato 1 milione di euro per l'acquisto

urgente di postazioni e macchinari nei reparti di terapia intensiva degli ospedali della Romagna. Nell'elenco di chi ha destinato fondi alle strutture sanitarie figurano anche **Andrea Bonomi**, che attraverso la sua Investindustrial e le controllate ha stanziato 6,5 milioni per una serie di ospedali in Europa, la famiglia **Gavio**, con la holding Astm (infrastrutture e autostrade), con un assegno da 3 milioni per la Regione Piemonte, la famiglia **Sghedoni** (Kerakoll), che ha devoluto 100mila euro per l'acquisto di 10 monitor per la terapia intensiva dell'ospedale di Sassuolo e 10 sistemi di ventilazione polmonare ad alto flusso per la terapia intensiva degli ospedali della



## Tema del giorno

**MENARINI IN THE WORLD**

Eric Cornut, presidente di Menarini. In basso, Nerio Alessandri di Technogym.

provincia di Modena. **Flavio Cattaneo** ha aderito alla campagna di raccolta fondi Emergenza Coronavirus, scegliendo di donare due autorespiratori alla clinica Columbus di Roma.

**In campo anche la grande industria Apple**, la società di Cupertino guidata da Tim Cook, e **Xiaomi**, big del tech cinese, hanno scelto di donare migliaia di mascherine a sostegno della Protezione civile italiana. Jack Ma, fondatore del colosso dell'ecommerce **Alibaba**, ha inviato 1 milione di mascherine e 100mila tamponi, arrivati a Roma con una dedica speciale stampata sulle scatole: un estratto del *Nessun dorma*, l'aria più nota dell'opera *Turandot* di Giacomo Puccini: «Dilegua, o notte! Tramontate, stelle! Tramontate, stelle! All'alba vincerò! Vincerò! Vincerò!». Un aiuto è arrivato anche da **Huawei Italia**, 200mila mascherine, più mille tute protettive e 500 smartphone e tablet per facilitare le comunicazioni fra i pazienti e loro familiari, e **Zoomlion** (50mila mascherine). **Class Editori**, che pubblica *Capital*, ha contribuito a un'importante operazione che ha portato alla donazione da parte della Cina di mille macchine per la respirazione (vedere il riquadro).

La macchina della solidarietà ha coinvolto anche



**Blackrock**, che ha stanziato 50 milioni di dollari a livello globale, 2,25 milioni destinati alle reti nazionali di banchi alimentari, tra cui Banco Alimentare in Italia, e **Microsoft Italia**: attraverso la Fondazione Francesca Rava, ha donato 70mila euro al Policlinico di Milano, destinati all'allestimento del nuovo reparto di terapia intensiva aggiuntiva. Altri 30mila euro, frutto delle donazioni volontarie dei dipendenti Microsoft Italia, sono invece stati devoluti alla Croce Rossa Italiana.

**Fiat Chrysler Automobiles, Ferrari** e **Cnh Industrial** hanno donato 150 respiratori, oltre a materiale medico-sanitario, mentre la società di noleggio a lungo termine **Leasys** (Fca Bank) ha messo a disposizione della Cri e associazioni di volontariato una flotta di mezzi per la distribuzione di alimenti e medicinali nelle città a malati, anziani e a persone bisognose di assistenza. **Philips Foundation** ha supportato le attività di Cri e Cesvi con 100mila euro e Philips Italia lanciato una raccolta fondi tra i dipendenti, che l'azienda ha deciso di raddoppiare, destinati sempre alla Croce Rossa.

**Pirelli**, in collaborazione con la Regione Lombardia, ha procurato 65 dispositivi per la ventilazione assistita di terapia intensiva, 5mila tute per utilizzo sanitario e 20mila mascherine

(messe a disposizione con la collaborazione di China Construction Bank). **Saras**, la raffineria presieduta da Massimo Moratti, ha stanziato 1 milione per la Lombardia e indirizzato il suo aiuto anche per la sanità della Sardegna, dove si trovano i suoi impianti. Il gruppo petrolifero **Api Ip** ha donato carte carburante agli operatori sanitari degli ospedali Spallanzani di Roma, San Raffaele di Milano e Giovanni XXIII di Bergamo, mentre Total Italia ha contribuito con 50mila euro alla raccolta fondi per l'ospedale di Bergamo.

Su proposta della presidente Patrizia Grieco, l'**Enel** si è impegnata a versare 23 milioni di euro su progetti differenti attraverso la sua onlus Enel Cuore. **Snam** e la sua Fondazione hanno annunciato uno stanziamento da 20 milioni per iniziative a favore del sistema sanitario italiano e del terzo settore. L'**Eni** si è mossa con un impegno economico di 30 milioni e la partnership con il Policlinico Gemelli per la realizzazione del Covid 2 Hospital a Roma (ex ospedale privato Columbus). **A2a** ha optato per una donazione di 2 milioni: 800mila al Fondo di mutuo soccorso del Comune di Milano, 800mila al Fondo per le famiglie istituito dal Comune di Brescia, SOStieni Brescia, 400mila all'ospedale Papa Giovanni XXIII. **ABenergie**, dopo aver donato 30mila euro alla Croce Rossa di Bergamo, ha lanciato una raccolta ►►

▶ fondi in favore di questa organizzazione. Un contributo è arrivato anche da Italgas, con una donazione agli ospedali Amedeo di Savoia di Torino, al Sacco di Milano e all'azienda ospedaliera di Padova, mentre il gruppo **Coecleric** e la controllata bergamasca Ims hanno offerto 200mila euro agli ospedali San Raffaele e Sacco di Milano e a quello di Bergamo. L'E.On ha contribuito con un'offerta per il reparto di terapia intensiva dell'ospedale Humanitas Gavazzeni di Bergamo, il gruppo **Canarbino** ha effettuato una donazione di 200mila euro a favore di Liguria, Toscana, Lombardia e Veneto.

L'elenco prosegue con **Mapei**, che ha destinato 750mila euro per gli ospedali San Raffaele, Policlinico e Sacco di Milano; mezzo milione di euro è arrivato da **Saes Getters** per il Policlinico di Milano, il San Matteo di Pavia e la Protezione civile. Stessa cifra è stata elargita dal gruppo **Falck Renewables**, attivo nelle energie verdi, e dalla Fondazione Tim, destinati all'ospedale San Raffaele di Milano, il Consorzio per la ricerca sanitaria della Regione Veneto, l'ospedale Spallanzani di Roma e l'Istituto nazionale tumori di Napoli.

La **Fondazione Tim** ha lanciato una sottoscrizione volontaria tra i suoi dipendenti, impegnandosi a completare la raccolta fondi fino alla quota di altri 500mila euro. Sempre nella telefonia, **Fondazione Vodafone** ha stanziato 500 mila euro per Croce Rossa e Fondazione Buzzi, **Iliad** ha deciso di saldare immediatamente tutte le fatture (più di 2mila) ricevute dai fornitori piccoli e medi che sarebbero generalmente pagate a 60 giorni, **Fastweb** ha destinato 100mila euro a ciascuno degli ospedali in prima linea per fermare la diffusione del virus, il Policlinico di Milano, lo Spallanzani Roma e il Policlinico di Bari, **WindTre** ha donato 1 milione di euro per potenziare la capacità di accoglienza e trattamento degli ospedali Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Policlinico di Milano e Gemelli di Roma, e a supporto della Croce Rossa Italiana.

**American Express** ha avviato un percorso di supporto alle comunità locali in cui opera e si è attivato attraverso l'American Express Foundation, donando 2 milioni di dollari in sovvenzioni a sup-

porto delle organizzazioni che in tutto il mondo stanno aiutando a combattere l'epidemia Covid-19. Anche la compagnia di navigazione **Gnv** ha deciso di dare il suo contributo: con il **Rina**, ha messo a disposizione della Regione Liguria la nave Splendid, trasformata in una struttura attrezzata per fornire assistenza ai pazienti di Covid-19. **Unilever Italia** ha consegnato a diversi ospedali delle regioni più colpite dall'epidemia prodotti per l'igiene e la disinfezione e ha concluso un accordo con la Cri per la loro fornitura gratuita in tutto il territorio nazionale. **Lego Foundation** ha previsto una donazione di 50 milioni di dollari suddivisa fra tre partner: Education Cannot Wait, per garantire l'istruzione ai bambini colpiti da emergenze e crisi prolungate; una selezione di partner di Lego Foundation, per i bambini e le famiglie colpiti da Covid-19, e ulteriori partner, al servizio delle comunità in cui il gruppo ha una presenza significativa.

### La consulenza che aiuta

In campo sono scese anche le grandi società di consulenza: **Accenture**, insieme con la sua Fondazione Italiana, ha destinato 100mila euro al Policlinico di Milano, **Deloitte** e la **Fondazione Deloitte**

hanno versato 1 milione di euro alla Protezione civile, **PwC** ha donato 500mila euro ai poli ospedalieri della sanità lombarda e avviato la campagna di crowdfunding #PwCCare. **Duff & Phelps**, attiva nella valutazione di asset aziendali materiali e immateriali, ha donato 25mila dollari all'Oms, 6mila al Comitato Maria Letizia Verga, 900 mascherine alla Cri di Monza e 800 all'ospedale di Vimercate. Non sono mancati all'appello anche gli studi d'affari: **Dla Paper**, law firm internazionale presente anche in Italia, ha dato vita a una task force legale per assistere gratuitamente i clienti nella gestione dell'emergenza da coronavirus. **Das**, compagnia di Generali specializzata nella tutela legale, ha avviato una partnership con **4cLegal** per sostenerne con uno sportello gratuito gli enti e le pm impegнатe ad affrontare i temi di smart working, telelavoro, privacy... Lo studio legale **Greenberg Traurig Santa Maria** ha scelto di stanziare 50mila euro all'ospedale di Fiera Milano e ha promosso



**Massimiliano Silvestri**, amministratore delegato di **Lidl Italia**. In basso, **Marco Caleffi**.

la raccolta fondi per la sua realizzazione. La Fondazione Nicola Irti per le opere di carità e cultura ha erogato 400mila euro alla Fondazione Pascale-Ospedale Cotugno, e 400mila al Policlinico Gemelli.

### Piccole ma non per generosità

Il gruppo **Caleffi** ha donato 1 milione all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero (Novara) e al Policlinico di Milano, mentre il gruppo **Giglio**, prima società di ecommerce quotata sul mercato MtaStar, ha reperito oltre 6 milioni di mascherine, donandone 10mila a Genova, città di Alessandro Giglio. Aiuti sono arrivati da **Finproject**, che ha stanziato 200mila euro da dividere tra gli ospedali di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nelle Marche e di Fidenza (Piacenza), dove c'è la controllata Padanaplast, e dalla cloud company **Wiit**, con il lancio della raccolta fondi Un sacco di grazie!, con la donazione di 100mila euro e un mese di canone per ogni contratto sottoscritto. **Automobile.it** ha inviato denaro e apparecchiature mediche per una cifra che supera il milione di euro, **Segugio.it** ha scelto di donare 1 euro alla Protezione civile per ogni nuova polizza, **Risparmio Casa**, su spinta della famiglia Battistelli, ha destinato 50mila euro allo Spallanzani di Roma. **Lifebrain**, il più grande network di medicina di laboratorio in Italia, ha scelto lo Spallanzani e il Policlinico Gemelli come destinatari di una donazione di 100mila euro. Se **Zucchetti**

## Tema del giorno

ha regalato agli ospedali una piattaforma per il monitoraggio in remoto dei malati di Covid-19 che sono in fase di miglioramento, in modo da liberare posti letto il prima possibile, gli agriturismi di **Campagna Amica** hanno scelto di accogliere i pazienti guariti e dimessi dagli ospedali, ma che richiedono ancora alcuni giorni in isolamento a scopo precauzionale. La cooperativa **Idealservice**, che si occupa di servizi ambientali e di facility management, ha deciso di donare due ventilatori polmonari all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone e altrettanti all'Asl 3 di Genova.

Nel Milanese, **Acquaflex** ha regalato 20mila flaconi detergenti alla Croce Rossa e ai comuni di Rho, Cornaredo, Gaggiano e Milano, nel Bolognese **Farmac Zabban** ha donato alla Protezione civile le sue mascherine. Si è mossa in questa direzione anche **Bls**, azienda di Cormano che produce proprio mascherine Ffp2 e Ffp3, che ne ha donate oltre mille all'ospedale Poliambulanza di Brescia e altre mille all'Associazione nazionali alpini, impegnata nella costruzione dell'ospedale da campo a Bergamo. La **Canovi Coperture** ha inviato le sue mascherine alla Regione Emilia-Romagna, la storica veleria **Zaoli Sails** all'Asl di San Remo. Da **Innovatec, Sostenya e Green Up** sono arrivati in tutto 200mila euro per gli ospedali lombardi, **Industrie De Nora** ha concesso alla Protezione civile in comodato gra-

### Mille macchine di respirazione, con l'aiuto di Class Editori

Class Editori, che pubblica *Capital*, ha aggiunto al delicato compito di un'informazione sobria nei toni, e soprattutto verificata, altre iniziative al servizio della comunità. Un esempio è l'importante operazione che ha portato alla donazione da parte della Cina di 1.000 macchine per la respirazione. A firmarla è il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, ma Class Editori ha collaborato, grazie ai rapporti con i due colossi cinesi della comunicazione, con l'ambasciata a Pechino, con Walter Ricciardi, medico dell'Organizzazione mondiale della sanità e professore nell'Università Cattolica, oltre che consigliere del ministro della Salute Roberto Speranza, e con Intesa Sanpaolo, perché la decisiva operazione si realizzasse. Le macchine per la respirazione artificiale di chi entra in terapia intensiva e altri accessori sono decisive per le strutture ospedaliere che devono affrontare il gran numero di pazienti gravi da Covid-19. Class Editori, insieme con Bank of China e il partner Xinhua, il più grande gruppo media cinese, ha fatto da collante tra la Farnesina, la Protezione civile, Intesa Sanpaolo, Ricciardi e l'ambasciata a Pechino, che ha avviato subito la ricerca di fornitori, avendo saputo che in Cina c'erano stock disponibili di macchine per la respirazione artificiale. Class Editori ha informato le autorità anche di uno specifico fornitore con lo schema delle macchine disponibili. Un segno concreto di vicinanza al sistema sanitario italiano e alla comunità, nella consapevolezza che la grave emergenza richiede un'assunzione di responsabilità condivisa.

tuito quattro sistemi elettrochimici per la produzione di cloro a Codogno, l'azienda genovese **Alpha Trading**, che lavora nel campo petrolifero, ha staccato un assegno a favore della clinica di malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova. **LuVe**, società varesina quotata su Mta che ha anche uno stabilimento nella provincia cinese di Hubei, ha stanziato 300mila euro alla lotta contro il coronavirus. Il gruppo **Smet** ha messo a disposizione degli ospedali italiani e della Protezione civile il suo network logistico e **Fanuc Italia**, filiale del gruppo giapponese leader mondiale di automazione di fabbrica, ha deciso di donare 25mila euro all'ospedale Sacco di Milano.

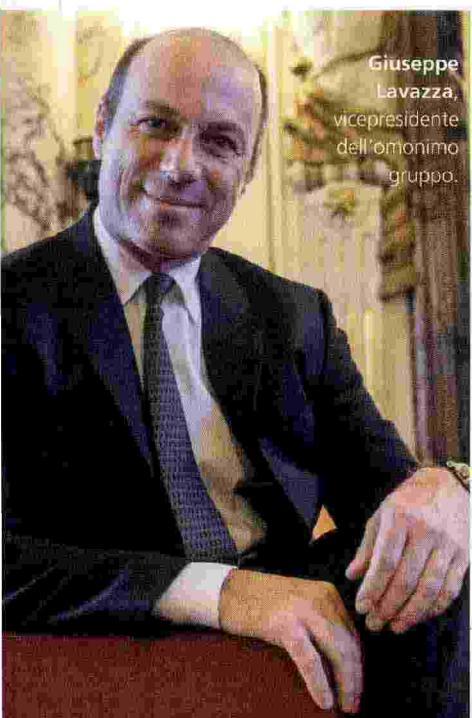
Ha dato il suo contributo anche **Zetta Service**, azienda specializzata in paghe e amministrazione del personale in outsourcing, con il lancio dell'iniziativa Payroll giving, con cui i collaboratori hanno potuto donare il corrispettivo economico di alcune ore o di un'intera giornata lavorativa per sostenere economicamente gli ospedali delle zone geografiche in cui l'azienda è presente con le sue sedi. **SoloAffitti** ha messo gli appartamenti a disposizione del personale medico sanitario e della squadra di emergenza a Bergamo e a Lecco, **The best rent** ha offerto appartamenti gratis a Milano e le società **Altido, CleanBnb, Halldis, Italianway, Setguesst e Wonderful Italy** hanno esteso l'offerta in tutte le città in cui sono pre-

sentati, e **Alter-Area Domus** ha offerto il servizio di pulizia gratis. **Plusimple**, invece, ha scelto di donare la consulenza gratuita di 600 medici attraverso un servizio di telemedicina gratuita. A Roma **Wetaxi**, oltre a una donazione alla Cri, ha avviato il servizio Delivery, con la consegna di spesa e pacchi all'interno della città.

### Donazioni vitaminiche dal food

Il gruppo **Barilla** ha versato oltre 2 milioni in favore dell'ospedale Maggiore di Parma, della Protezione civile e della Croce Rossa di Parma. La cesenate **Amadori** ha annunciato un impegno da 2,2 milioni per le strutture del territorio, mentre il gruppo **Rana**, dopo aver destinato 400mila euro per l'acquisto di apparecchiature per la ventilazione assistita da regalare all'ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e all'Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda, ha varato un piano di aumenti salariali nell'ordine del 25% e con un bonus da 400 euro per i servizi di baby-sitting. **Fileni** (carni biologiche) ha offerto 500mila euro, una parte destinata all'aumento del 10% della paga dei dipendenti rimasti alla produzione, l'altra destinata al sistema sanitario delle Marche.

**Zerbinati** (verdure fresche e piatti pronti per il consumo) ha donato 1.000 tute protettive ad alto contenimento al reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato. La famiglia Ferro, alla guida dell'azienda **La Mo** ➤



► **Iisana**, ha acquistato tre ventilatori polmonari destinati alla terapia intensiva del Cardarelli di Campobasso; **Lactalis Italia**, con Galbani e Parmalat, ha dimostrato la propria vicinanza ai territori in cui è presente organizzando forniture di prodotti per supportare i medici e il personale sanitario degli ospedali più colpiti dall'epidemia, San Matteo di Pavia, Sacco di Milano e gli ospedali di Parma e Bergamo. **Müller Italia**, fra le aziende leader nella produzione di yogurt e con sede commerciale a Verona, ha deciso invece di destinare 300mila euro al Fondo emergenza coronavirus a sostegno dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata Verona. Il gruppo **Veronesi** ha stanziato circa 2 milioni di euro per sostenere le famiglie dei dipendenti, «che stanno facendo fronte a una situazione imprevista nella gestione delle proprie abitudini di vita», e per le strutture sanitarie pubbliche impegnate in prima linea nel gestire questa emergenza. La Fondazione Fruttadoro di **Orogel** ha scelto di devolvere 800mila euro, in parte all'ospedale Bufalini di Cesena, «per l'acquisto di macchinari e attrezzature necessari a rendere maggiormente funzionale e operativo il reparto di terapia intensiva», in parte alla Caritas di Cesena. Il gruppo dolciario **Perfetti Van Melle** ha scelto di effettuare una donazione di 2 milioni di euro alla Fondazione Fiera per la realizzazione del nuovo ospedale.

**Miscusi**, marchio italiano di pasta, ha messo a disposizione le cucine per preparare pasti da consegnare gratuitamente agli ospedali e alle associazioni delle città in cui sono presenti (Milano, Torino, Bergamo, Firenze, Verona, Pavia). **Burger King Italia** ha distribuito oltre 8 tonnellate fra verdure e altri generi di materie prime e alimenti a comunità, famiglie e anziani bisognosi o in difficoltà. Un contributo è arrivato dal **Consorzio Tutela Grana Padano**, che ha donato 1 milione di euro, così ripartiti: 500mila euro alla Lombardia, 250mila al Veneto, 150mila a Piacenza, 50mila al Trentino e 50mila al Piemonte, aree della zona di produzione, per l'acquisto di strumentazione sanitaria. Si è mosso anche **Risso Scotti**: dipendenti, collaboratori e professionisti hanno scelto di devolvere un'ora (o più) del loro compenso in una



Francesco, Flavio  
e Denis Amadori. In  
basso, Andrea Valota  
di Burger King.

raccolta a favore del sistema ospedaliero cittadino, raggiunta in appena 48 ore quota 51.540 euro, cifra che ha consentito l'acquisto di cinque ventilatori polmonari da destinare al Policlinico di Pavia.

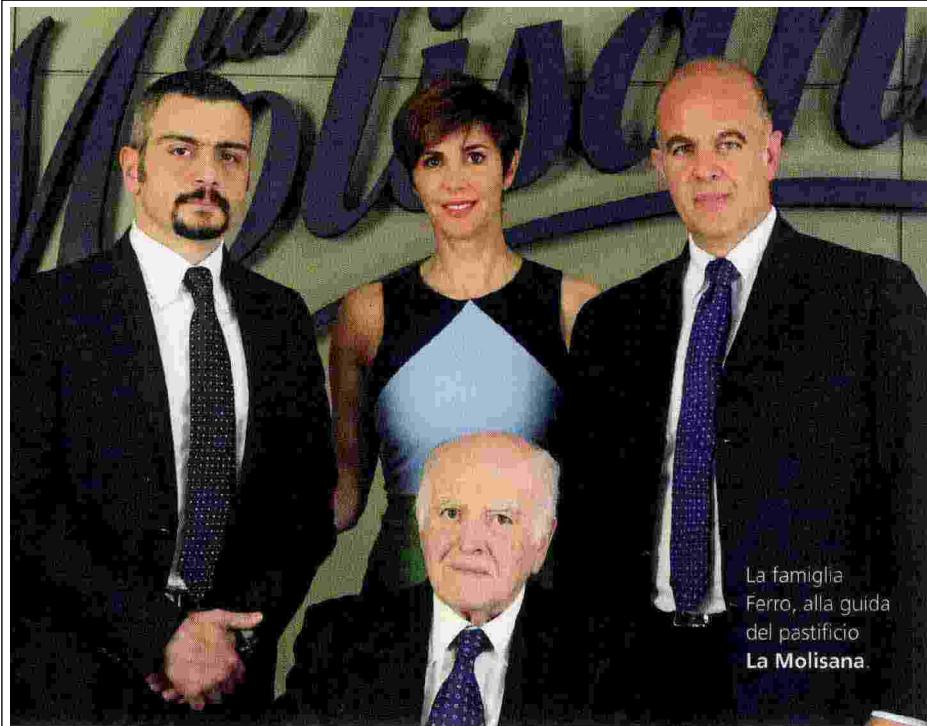
La **Coca-Cola Foundation** ha donato 1,3 milioni alla Croce Rossa Italiana e ha inviato suoi prodotti a oltre 10mila operatori sanitari, e il gruppo **Acqua Sant'Anna Fonti di Vinadio** ha allocato 500mila euro da donare alle strutture della sua zona, tra cui l'ospedale San Luigi di Orbassano. Il gruppo delle bevande **Campari** ha pensato al Sacco, con una donazione da 1 milione, **Bacardi** ha scelto di convertire parte della produzione della distilleria Bacardi Corporation di Catania, a Porto Rico, per fornire materie prime che consentiranno la produzione di oltre 1,7 milioni di unità di disinfettanti per le mani. In questa operazione è stato coinvolto anche lo stabilimento di **Martini** a Pessione, che fornirà l'alcol utile per la produzione degli igienizzanti per mani alla Croce Rossa. Le Fondazioni del gruppo **Carlsberg** hanno devoluto 13 milioni di euro per «dare supporto a tutti coloro che stanno facendo la differenza per mitiga-

re gli effetti della pandemia e per costruire una migliore resilienza per il futuro». **Nastro Azzurro**, invece, ha donato 250mila euro e ha lanciato la social challenge #unabirraperdomani, per raccogliere fondi a sostegno di bar, pizzerie e locali d'Italia. L'o-

biettivo è di raggiungere 500mila euro. Si è attivata anche la casa vinicola **Ruffino** con la campagna di responsabilità sociale Ruffino cares, versando un contributo di 250mila euro. L'obiettivo è di raggiungere mezzo milione da versare al Veneto.

Generose anche le catene di supermercati: **Esselunga** ha destinato 2,5 milioni allo Spallanzani di Roma, al San Matteo di Pavia, al Sacco e al Policlinico di Milano, al Papa Giovanni XXIII di Bergamo, all'Ospedale Guglielmo da Saliceto di Piacenza; **Lidl Italia** ha versato 500mila euro suddivisi tra il Sacco di Milano e l'ospedale di Bergamo; **Conad** ha donato 3 milioni per la ricerca sulla pandemia Covid-19 e per acquistare nuove apparecchiature per le terapie intensive. Destinatari delle donazioni gli ospedali Spallanzani e Sacco, che hanno ricevuto 100mila euro anche da **Eurospin**. Della partita è anche **Fondazione Carrefour**, con 500mila euro per l'ospedale Santi Paolo e Carlo di Milano, finalizzati all'acquisto di dispositivi per la terapia intensiva. Se **Margherita Distribuzione** (ex Auchan) ha donato 1 milione di euro per sostenere la ricerca sui farmaci contro il coronavirus all'Istituto Pascale di Napoli, **Selex**, il gruppo che riunisce le insegne Famila, A&O, C+C e Animali che passione, ha messo a disposizione del Sacco, di Asst Lodi, che include anche l'ospedale di Codogno, e della Protezione civile 1 milione di euro per la ricerca e per interventi urgenti a favore dell'emergenza sanitaria. Le catene **Tuodi**, **Fresco Mar-**





La famiglia Ferro, alla guida del pastificio La Molisana

ket e InGrande si sono impegnate nella riconversione del presidio Columbus. Infine, Just Eat, assieme ad alcuni ristoranti partner, ha avviato consegne a domicilio solidali presso gli ospedali di Milano e delle città più colpite.

### Big pharma, big donazioni

Il gruppo Bracco, insieme con le mascherine, ha devoluto 1 milione di euro agli ospedali Sacco e Policlinico di Milano e Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Un milione per la Protezione civile, direzione Campania, è arrivato dalla Novartis, che ha attivato anche la fornitura gratuita di suoi farmaci «indicati per altre patologie potenzialmente efficaci, secondo la comunità scientifica, nel trattamento di pazienti affetti da Covid-19». La multinazionale, inoltre, ha invitato i suoi collaboratori a donare il corrispettivo di una giornata di lavoro da destinare all'emergenza in Lombardia, impegnandosi a raddoppiare la cifra raccolta. Menarini ha deciso di donare gel disinettante alle strutture sanitarie, 5 tonnellate ogni settimana prodotte nello stabilimento di Firenze. Bayer, su spinta dell'ad Monica Poggio, ha elargito 1 milione di euro agli ospedali della Lombardia per acquistare macchinari salvavita per la terapia intensiva e subintensiva. Andrea Recordati, ad del gruppo Recordati, e sua moglie Anya hanno scelto di agire a titolo personale, donando 700mila euro agli ospedali milanesi Fatebenefratelli, Sacco, Niguarda, Ospedale Maggiore, San Raffa-

ele, Santi Paolo e Carlo e al San Matteo di Pavia. Attive anche la Fondazione Lilly, che ha annunciato la donazione dell'insulina prodotta nel sito farmaceutico Lilly a Sesto Fiorentino per 1 milione di euro, la Fondazione Biogen, che ha destinato 10 milioni di dollari all'emergenza sanitaria. In Italia i fondi sono stati utilizzati dalla Cri per test diagnostici, formazione del personale, fornitura di beni essenziali, soccorso sanitario... Anche la Fondazione Angelini ha donato 1 milione allo Spallanzani di Roma per rafforzare i laboratori di ricerca, mentre Pierluigi Antonelli di Angelini ha regalato 20 tonnellate di Amuchina. L'azienda biofarmaceutica AstraZeneca ha stanziato 2 milioni di euro in beni e servizi di pronto utilizzo a vari ospedali e alla Protezione civile. Sifi, la principale società farmaceutica oftalmica italiana, si è impegnata per inviare ai reparti di oftalmologia dei principali ospedali prodotti sterili per l'idratazione della superficie oculare e per la prevenzione dei potenziali rischi infettivi e Lloyds Farmacia ha donato 9.300 mascherine. Farmaè, sito di parafarmaci, ha donato un respiratore polmonare e una sonda all'ospedale Versilia di Lucca, più la fornitura gratuita di mascherine. L'Istituto Ganassini, gruppo dermocosmetico che produce Rilastil, ha inviato 10 ecografi salvavita ad altrettanti ospedali e ha optato per la riconversione della sua produzione, scegliendo di produrre 100mila gel idroalcolici da distribuire gratuitamente a ospedali e farmacie. Infine, Napisan (Reckitt

## Tema del giorno

Benckiser) ha sostenuto l'ospedale San Raffaele versando 250mila euro.

### Alle banche la parte del leone

Su input di Bce e Banca d'Italia, tutte le banche si preparano a congelare fino a ottobre la distribuzione dei dividendi previsti a valere sul bilancio 2019 e a posticipare i rispettivi piani di buyback. Obiettivo: recuperare risorse miliardarie da destinare al supporto dell'economia reale. Il recupero dovrebbe ammontare a 30 miliardi solo per le cedole. A ciò si aggiungono donazioni e sgravi a sostegno dell'impresa che grandi istituti hanno già approntato.

Intesa Sanpaolo ha stanziato 100 milioni per la sanità italiana, per aiutare le strutture che fronteggiano l'emergenza e per creare 2.500 nuovi posti letto di terapia intensiva. Il suo ceo Carlo Messina ha aggiunto 1 milione dal suo emolumento, altri 5 milioni sono arrivati da 21 top manager dell'istituto. Il cda di Generali ha deciso di costituire un Fondo straordinario internazionale fino a 100 milioni di euro per fare fronte all'emergenza Covid-19. Il primo sostegno, fino a 30 milioni, riguarda l'Italia e prevede anche iniziative a favore di persone e pmi.

Unicredit ha messo sul piatto prima 500mila euro, poi un altro milione e mezzo per l'acquisto di materiale utile ad affrontare l'emergenza. Inoltre, ha rilanciato con una raccolta fondi tra i dipendenti: ogni euro donato genererà un contributo aggiuntivo da parte di Unicredit Foundation di 10 euro, fino a un totale di 1 milione di euro dedicato all'iniziativa. Reale Group ha destinato 5 milioni all'acquisto di materiale ospedaliero per le strutture in diverse regioni italiane. Ubi ha stanziato 5 milioni per le strutture sanitarie, in particolare in Lombardia, con attenzione alle province di Bergamo e Brescia, suoi territori di elezione e anche tra le zone più colpite dall'epidemia. Banca Mediolanum ha donato 200mila euro al San Matteo di Pavia, 200mila al Policlinico di Milano, 240mila al Sacco, a cui si aggiungono 422mila donati attraverso la raccolta fondi di attivata. In campo anche la Fondazione Mediolanum Onlus, che si è impegnata a raddoppiare i primi 60mila euro che saranno raccolti sulla Rete del dono per sostenere la terapia intensiva dell'ospedale Buzzi di Milano, mentre Fondazione ►►

## Tema del giorno

► **Cariplo** è riuscita a raccogliere oltre 18 milioni di euro tra la gente e le aziende.

**Carige** ha versato 150mila euro sul conto corrente acceso dalla regione, invitando tutti i propri clienti e la comunità ligure a mobilitarsi. Anche **Icbc**, l'Industrial and Commercial Bank of China, attraverso la sua branch milanese, si è attivata per aiutare la Lombardia con l'invio di mascherine e ventilatori polmonari e la donazione di 100mila euro, ripartita fra gli ospedali Niguarda e San Paolo di Milano. **Crédit Agricole** ha donato 60 ventilatori alle strutture ospedaliere di Lodi, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Empoli, Rimini e La Spezia, e **Bnp Paribas** ha avviato una raccolta fondi a sostegno della Cri: le società del gruppo hanno già stanziato 500mila euro, a cui si sommeranno le donazioni dei 18mila dipendenti. Al nuovo ospedale dell'ex Fiera di Milano ha guardato **Allianz**, con la fornitura di impianti di distribuzione, ossigeno e gas medicali per terapia intensiva. Sul territorio ricade l'impegno della banca **Bper**, che ha donato 20 dispositivi di ventilazione assistita all'Ausl Modena. La banca **Ing** ha destinato il suo supporto alla Croce Rossa e ha invitato i dipendenti a fare altrettanto, permettendo il raddoppio delle somme versate con fondi propri. Il gruppo assicurativo **Unipol** ha stanziato 20 milioni di euro per fronteggiare l'emergenza Coronavirus nelle aree più colpite del paese. Un'offerta è arrivata anche da **Banca Sella**, con 15 milioni di plafond per acquistare attrezzature per il telelavoro e la scuola a distanza e 250mila euro destinati a organizzazioni e ospedali.

Dopo una prima donazione di 220 mila euro, **Azimut** ha consegnato ventilatori polmonari, apparecchiature mediche e mascherine agli ospedali di Sansavini Villa Maria, all'Asl di Bologna e a quella di Imola, all'ospedale di Piacenza, all'Asur delle Marche e all'ospedale di Bergamo. Oltre alla donazione già prevista di cinque ventilatori polmonari per la terapia intensiva del Papa Giovanni XXIII di Bergamo, ha noleggiato 35 ventilatori polmonari, di cui 20 destinati all'Ats di Bergamo e i restanti 15 in consegna ad altre strutture ospedaliere dei territori più colpiti. Si è attivata anche **Prelios**, con una donazio-



ne di 50mila euro al Sacco di Milano, e **Soldo**, società fintech per lo spend management aziendale, che ha lanciato Soldo per Milano, con la consegna di 500 grandi spese alle famiglie milanesi in difficoltà, e Soldo per il coronavirus, che mette a disposizione, a canone zero, le carte Soldo per tutte le istituzioni e le imprese che in questo periodo stanno gestendo attività di supporto alla grande emergenza.

### I fondi e la solidarietà social

I primi a muoversi sono stati **Chiara Ferragni** e **FedeZ**, celebri testimonial sui social: insieme hanno dato vita a una raccolta fondi che in poche settimane ha raggiunto 4 milioni di euro e ha contribuito a realizzare un nuovo reparto di terapia intensiva nell'ospedale San Raffaele di Milano. **Francesco Facchinetto** e la moglie **Wilma** hanno sostenuto la campagna di crowdfunding Non lasciamo indietro

nessuno, primo destinatario degli aiuti l'ospedale Niguarda di Milano.

**Luciana Litizzetto** ha lanciato Riprendiamo il fiato, per aiutare l'unità di crisi della Regione Piemonte a fronteggiare l'emergenza coronavirus, mentre **Luca Argentero** è diventato

il volto di Together for Italy - Una buona azione per tornare alla quotidianità, raccolta fondi di **1 Caffè Onlus** a favore della Protezione civile. Anche **Camera Buyer Italia** ha lanciato un fundraising, il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca, all'estensione delle terapie intensive e al reperimento di materiale utile per medici, infermieri e operatori sanitari.

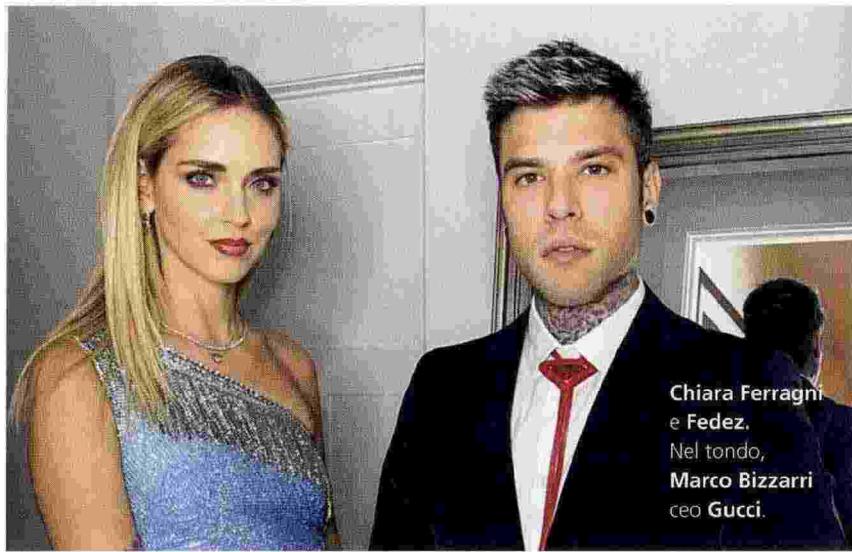
La **Fondazione Lene Thun** ha versato 100mila euro e lanciato una raccolta fondi straordinaria per sostenere lo sforzo dei medici e degli infermieri e per po-

tenziare le principali strutture coinvolte per fermare l'epidemia. La **Fondazione Andrea Bocelli** è scesa in campo per sostenere l'ospedale di Camerino, uno dei Covid hospital delle Marche, riservato a pazienti positivi al coronavirus. La **Fondazione Francesca Rava** ha scelto di raccogliere fondi per il potenziamento del reparto di terapia intensiva dell'ospedale Policlinico di Milano, mentre l'**Unione italiana del Soroptimist international**, l'associazione mondiale di donne di elevata qualità professionale impegnate nel sostegno all'avanzamento della condizione femminile nella società e nel mondo del lavoro, ha effettuato una donazione complessiva di 300mila euro destinata a diverse strutture sanitarie italiane. La **Lilt**, Lega italiana per la lotta contro i tumori di Milano e Monza Brianza, ha promosso una campagna di raccolta fondi finalizzata a incrementare il numero dei posti letto e dei respiratori per i reparti di terapia intensiva. Obiettivo: 100mila euro. **Federbeton Confindustria**, le imprese della filiera del cemento e del calcestruzzo, si è attivata per donare denaro e apparecchiature mediche per oltre 1 milione di euro. Donazioni sono arrivate anche da **Fondazione Roma**, con 500mila euro destinati allo Spallanzani, e dall'**Associazione Italia Cina business di Monza**, con 40mila euro e materiale agli ospedali Sacco di Milano, San Gerardo di Monza e Vimercate.

### Generosità griffata

La strada delle donazioni è stata aperta da **Giorgio Armani**: dopo avere elargito di 1 milione 250mila euro agli ospedali Luigi Sacco, San Raffaele e Istituto dei tumori di Milano, Spallanzani di Roma, e all'attività della Protezione civile, il re della moda ha deciso di dare il suo contributo anche agli ospedali di Bergamo, Piacenza e Versilia, per una donazione complessiva di 2 milioni. Il suo gesto è stato seguito da **François-Henri Pinault**, patron del gruppo Kering, cui fanno capo numerosi marchi italiani, che ha destinato 2 milioni a ospedali di Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio, «regioni in cui il gruppo è maggiormente presente». Del suo portafogli fa parte la maison fiorentina **Gucci**, che si è attivata con due specifiche campagne di crowdfunding, per complessivi 2 milioni di euro, e ha offerto a medici e ➤

## Tema del giorno



Chiara Ferragni  
e Fedez.  
Nel tondo,  
**Marco Bizzarri**  
ceo Gucci.

► infermieri della Toscana 1,1 milioni di mascherine e 55mila camici. Inoltre, il ceo **Marco Bizzarri** ha donato a titolo personale 100mila euro all'Ausl-Ircs di Reggio Emilia.

Campione di generosità è sicuramente **Moncler**, guidata da **Remo Ruffini**, che ha destinato 10 milioni al nuovo ospedale milanese nell'ex Fiera Milano. La famiglia **Benetton**, attraverso la sua holding Edizione srl, ha staccato un assegno da 3 milioni per sostenere i progetti e le necessità urgenti di quattro istituti ospedalieri, Ca' Foncello di Treviso, Sacco di Milano, Spallanzani e Gemelli di Roma; la famiglia **Zegna**, assieme al top management del gruppo, ha deciso di donare, a titolo personale, 3 milioni di euro alla Protezione civile, mentre la famiglia **Damiani**, dell'omonimo gruppo di gioielli, ha destinato una prima tranche di 100mila euro a diversi ospedali Covid. **Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti** hanno destinato 1 milione all'ospedale Columbus Covid 2. Il gruppo **Canali** ha donato 200mila euro al San Gerardo di Monza attraverso la Fondazione Canali Onlus. **Donatella Versace**, direttore creativo dell'omonima maison, e la figlia **Allegra Versace Beck** hanno destinato 200mila euro al dipartimento di terapia intensiva all'ospedale San Raffaele di Milano. Donazioni sono arrivate da **Dolce&Gabbana**, a sostegno di un progetto di ricerca sviluppato da Humanitas University con i virologi del San Raffaele di Milano; da **Etro**, al laboratorio di

virologia del Sacco di Milano, da **Sergio Rossi** (100mila euro), dal gruppo **Prada**, che ha donato due postazioni complete di terapia intensiva e rianimazione a tre ospedali milanesi (Buzzi, Sacco e San Raffaele), da **Colmar**, che ha destinato 100mila euro al San Gerardo di Monza, da **Furla**, da **Recarlo**, leader nei gioielli con diamanti.

**Valentino**, attraverso il gruppo Mayhoola (di cui fanno parte anche Balmain e Pal Zileri), ha donato 2 milioni di euro, uno destinato al reparto di terapia intensiva del Sacco, l'altro a favore della Protezione civile. **Mario ed Enrico Moretti Polegato**, rispettivamente presidenti di Geox e di Diadora, hanno donato 1 milione a beneficio della Regione Veneto per contribuire alla gestione dell'emergenza sanitaria, mentre **Gene Yoon**, il coreano presidente di Fila, ha donato personalmente 83mila euro per l'acquisto di cinque postazioni letto con bilancia, accessoriati per la degenza, da sistemare nel reparto di terapia intensiva del nuovo ospedale di Biella. **Moschino** (gruppo Aeffé), assieme al suo e-partner Triboo Digitale, ha scelto invece di donare il 15% di ogni acquisto effettuato sul proprio store online all'Azienda unità sanitaria locale della Romagna e all'Humanitas di Milano. E **Marzotto** ha offerto 150mila mascherine ai propri dipendenti, alle loro famiglie e alle località italiane dove sono presenti gli stabilimenti del gruppo. La **Camera nazionale della moda italiana** ha annunciato lo stanziamento di 3 milioni di euro a Italia, we are with you, progetto di solidarietà creato dagli associati e aperto

a tutti i brand di moda e alle associazioni di settore. **Bulgari**, insieme con le Industrie cosmetiche riunite **Icr** di Lodi, ha scelto di produrre gel disinfettante per le mani da donare a medici e infermieri. La **Fondazione L'Oréal** ha destinato il suo contributo a Banco Alimentare e Emergency. Originale il progetto dell'azienda spagnola del bridalwear **Pronovias**, che ha scelto di regalare abiti da sposa a tutte le operatori sanitari in prima linea. Infine, molte griffe hanno scelto di produrre mascherine e camici per medici e infermieri. In prima linea Armani, Gucci, Prada, Valentino, Salvatore Ferragamo, Fendi, Miroglio, Ermanno Scervino, Calzedonia, Les Copains, Lisanza-Maglificio Lisanzese, DaumenStep...

### Il buon esempio dallo sport

**Zlatan Ibrahimovic**, bomber svedese del Milan, ha donato mascherine agli ospedali dell'Humanitas; **Lorenzo Insigne**, capitano del Napoli, che ha destinato 100mila euro agli ospedali campani; **Simone Zaza** ha avviato una raccolta fondi per la Regione Basilicata. **Francesco Totti**, storico capitano della Roma, assieme a **Dash** ha donato allo Spallanzani di Roma 15 apparecchiature per la terapia intensiva. In campo anche squadre intere: la **As Roma** ha donato 100mila euro allo Spallanzani, la **Juventus** ha avviato una raccolta fondi per gli ospedali piemontesi. **Fc Internazionale Milano** e **Suning International** hanno offerto 300mila mascherine, la **Fondazione Milan** ha stanziato 250mila euro per l'acquisto di sei automediche. Il **Parma** ha inviato 25mila euro al reparto malattie infettive dell'Ospedale Maggiore di Parma e l'**Ac Monza** ha versato 50mila euro all'Ospedale San Gerardo. Il match di solidarietà ha visto schierato anche **RadiciGroup**, gruppo manifatturiero, e **Atalanta**, che hanno annunciato l'acquisto di impianti di somministrazione di ossigeno per circa 200 posti letto destinati a Bergamo. L'Assemblea di serie B ha destinato 20 dispositivi di ventilazione. Dal calcio all'Nba: **Marco Belinelli**, stella dei San Antonio Spurs, ha coinvolto la National Basketball Players Association (Nbpa) nell'acquisto di apparecchiature per l'Italia. C

© RIPRODUZIONE RISERVATA